

VERBALE N. 12
SEDUTA DEL 3/3/2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2023** (duemilaventitre) il giorno **3** (tre) del mese di **marzo**, la Commissione Prima è convocata alle ore 9:00, in modalità online secondo quanto previsto dal disporre del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N° 109985 del 31 marzo 2022, e secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento comunale per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Analisi delle Entrate ed esame Proposta di delibera n. 3-2023 "Imposta Municipale Propria (IMU). Aliquote per l'anno 2023", proponente: P.O. IMU, TASI, TARI, e Pubbliche Affissioni. Sono stati invitati alla seduta: Assessore al Bilancio, Giovanni Bettarini; Direttrice delle Risorse Finanziarie, D.ssa Francesca Cassandrini e il Dirigente del Servizio Entrate e recupero evasione, Dott. Davide Zenti;
- Approvazione verbale precedente seduta;
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono stati invitati:
dott. Riccardo Nocentini, dirigente;
Sabrina Sezzani, P.O
Catia Pratesi, per la diretta streaming

Per la segreteria di commissione è presente Cristina Ceccarini

Sono presenti inoltre:
Direttrice delle Risorse Finanziarie, D.ssa Francesca Cassandrini e Dirigente del Servizio Entrate e recupero evasione, Dott. Davide Zenti.

Sono collegati telematicamente) le/i Consigliere/Consiglieri:
alle ore 9:00, Patrizia Bonanni;
alle ore 9:02, Angelo D'Ambrisi;
alle ore 9:04, Massimo Fratini e Barbara Felleca;
alle ore 9:05, Jacopo Cellai,

Assume la presidenza Massimo Fratini in qualità di Presidente/e chiede alla segretaria di procedere con l'appello. Si accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Jacopo Cellai	
Componente	Angelo D'Ambrisi	

Componente	Barbara Felleca	
Componente	Letizia Perini	

Il Presidente apre la seduta alle ore 9:06 essendo presente il numero legale.

La Commissione tratta il seguente argomento: Analisi delle Entrate ed esame Proposta di delibera n. 3-2023 "Imposta Municipale Propria (IMU). Aliquote per l'anno 2023", proponente: P.O. IMU, TASI, TARI, e Pubbliche Affissioni.

Prende la parola il Presidente Fratini. Premette che quest'anno il bilancio comunale è esente da trasferimenti compensativi da parte dello Stato nonostante vi siano stati aumenti derivanti dalla crisi energetica.

Alle ore 9:08 si connette il Consigliere Mario Razzanelli.

Alle ore 9:09 si connettono le Consigliere Letizia Perini e Michela Monaco in sostituzione del Consigliere Federico Bussolin.

Prende la parola la d.ssa Cassandrini e premette che i dati definitivi di chiusura del 2022 saranno resi noti con il rendiconto. Quello che adesso è certo sono le previsioni - non l'accertato - assestate del 2022 che sono riportate nel DUP. Il focus odierno sarà centrato sulle voci di entrata che finanziano la parte corrente del bilancio, ossia i primi tre titoli.

Per quanto attiene il Titolo I, Entrate tributarie, la d.ssa Cassandrini sottolinea che l'incremento maggiore deriva dall'imposta di soggiorno la cui nuova tariffa entrerà in vigore dal 1° aprile. In misura minore l'incremento di questa voce è dato dalla TARI, il cui aumento è dovuto all'approvazione del PEF da parte di ATO. Si mantengono costanti le entrate da addizionale comunale IRPEF (circa 9 mln. di euro) e da recupero evasione. Mentre per quanto attiene al gettito dell'IMU si è prevista un'entrata inferiore rispetto all'anno passato (circa 148 mln. di euro).

Alle ore 9:11 si connette il Consigliere Fabio Giorgetti.

Alle ore 9:12 si connette il Consigliere Ubaldo Bocci.

Alle ore 9:13 si connette il Consigliere Emanuele Cocollini.

La d.ssa Cassandrini prosegue il suo intervento specificando che il gettito dell'imposta di soggiorno per legge è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Il gettito di questa imposta si attesta sui 60 mln. di euro.

L'incremento delle entrate, prosegue la d.ssa Cassandrini, viene accompagnato da un decremento dei trasferimenti statali. L'unico trasferimento riguarda quello compensativo per il pagamento delle bollette dei comuni ritenuto insufficiente da ANCI in quanto sono previsti solo 150 mln. da spalmare su tutti i comuni italiani. I trasferimenti da parte di Stato e Regione in genere servono per finanziare il welfare (istruzione, cultura e sociale). Quello che ad oggi è sicuro è che parte di questi trasferimenti non ci saranno: ad esempio i trasferimenti del Ministero dell'Istruzione per finanziare i centri estivi sono stati azzerati. Quindi rispetto all'assestato i trasferimenti statali subiscono un decremento.

Per quanto concerne le entrate extratributarie hanno un lieve incremento pari a circa 10 mln. di euro derivanti dall'incremento dei biglietti delle mostre che si svolgeranno all'interno di Palazzo Vecchio. Precisa che quando saranno allestite le mostre il biglietto sarà unico (mostra + museo) perché non si possono separare le tariffe e quindi il costo del biglietto sarà quello previsto per assistere alla mostra. Rimane invece inalterato il costo del biglietto per i musei

civici. Le entrate da bigliettazione si stimano in circa 6 mln. di euro. Vi è stata una ripresa della Card del Fiorentino che ha portato a risultati positivi anche sull'indotto.

Il resto delle tariffe non subiscono aumenti e rimangono in essere le riduzioni ivi previste negli anni passati come ad es. il servizio domiciliare. Consiglia di andare a vedere il DUP da pag. 66 e ss.

Per ciò che concerne gli introiti derivanti da ZTL, la d.ssa Cassandrini, comunica che l'importo preventivato è pari all'assestato dell'anno scorso.

Per ciò che attiene alle sanzioni da C.d.S. la previsione ricalca l'assestato dell'anno scorso. In materia stradale l'amministrazione sta pensando di dotarsi di un ufficio che si occupi di educazione stradale.

Per ciò che attiene gli interessi attivi la cifra è aumentata perché in generale sono aumentati gli interessi passivi che ha comportato un incremento anche degli interessi attivi.

Per ciò che attiene ai dividendi delle partecipate l'obiettivo è di avere un introito doppio rispetto all'anno scorso, stante il fatto che adesso è in cammino la multiutility.

Per ciò che attiene le entrate da oneri di urbanizzazione è previsto un decremento rispetto all'anno passato dovuto allo stop del condono. Dovrebbero entrare circa 13 mln. di euro.

Per ciò che concerne gli investimenti in conto capitale, la d.ssa Cassandrini consiglia di andare a vedere la tabella a pag. 3 del DUP.

Si prenotano per un intervento:

- la Consigliera Felleca: chiede il motivo del gettito inferiore rispetto all'anno passato dell'IMU e da cosa dipendono gli incrementi di spesa del TPL e della fruizione dei servizi ambientali, che assorbono entrambi il gettito dell'imposta di soggiorno, mentre restano fermi i contributi al mondo della cultura.
- Presidente Fratini: chiede i numeri su: i dividendi delle partecipate; le entrate tributarie rispetto all'assestato; su i trasferimenti correnti. Chiede altresì di spacchettare meglio le entrate in conto/capitale al fine di comprendere meglio i numeri, chiede un'analisi approfondita sul costo del TPL, e un focus specifico sui recuperi da evasione.

Risponde la d.ssa Cassandrini:

- ➔ per quanto riguarda la previsione sull'IMU il minor gettito è dovuto al fatto che la previsione viene effettuata al 31/12 e quindi non si tiene conto né di coloro che pagano più tardi con il ravvedimento operoso, né tanto meno degli importi che l'agenzia delle Entrate riverserà al Comune anche di coloro che hanno pagato entro la data di scadenza. Ricorda che per la riscossione dell'IMU il Comune non ha una gestione diretta poiché questa imposta viene pagata con l'F24.
- ➔ Per quanto riguarda l'incremento della spesa per l'erogazione dei servizi questo è giustificato da una parte dall'innalzamento generale dei prezzi e dall'altro dai rinnovi contrattuali dei vari comparti che hanno comportato un incremento delle retribuzioni per gli addetti ai servizi rispetto all'anno precedente. A questi due elementi si somma il fatto che i trasferimenti statali per i progetti ad hoc sono stati azzerati o sono diminuiti e conseguentemente tutte le Direzioni del Comune hanno chiesto importi maggiori sui propri capitoli per poter continuare ad erogare i servizi.
- ➔ Per quanto concerne il focus sulle entrate in conto capitale questo sarà fatto nella seduta in cui si parlerà degli investimenti.

- ➔ Per quanto riguarda il TPL questo è finanziato con le entrate derivanti sia dalla vendita di biglietti e abbonamenti sia dai contributi in conto di esercizio per finanziare il servizio.

Alle ore 10:02 si disconnette il Consigliere D'Ambrisi.

- ➔ Sul recupero crediti suggerisce di andare a rileggere i numeri contenuti nel DUP che sono molto dettagliati.

Alle ore 10:07 si disconnette il Consigliere Cocollini.

- ➔ Infine sui dividendi delle partecipare chiarisce che con la multiutility sarà previsto un solo importo che ricomprende tutti i dividendi delle società partecipate confluite nella medesima, quindi con l'eccezione di Silfi e Smartcity che rimarranno fuori dalla multiutility. Per i dettagli rimanda all'assessore competente.

Si prenotano per un intervento:

- Consigliere Razzanelli: chiede quando è iniziato il recupero crediti da parte dell'amministrazione, qual'è la percentuale di recupero e il costo del recupero.
- Consigliere Cellai pone le seguenti domande: la cifra sulla vendita da bigliettazione del TPL dove è indicata nel documento di bilancio; a quanto ammonta il contributo in conto esercizio per la tramvia e quanto è il contributo della Regione.

Risponde la d.ssa Cassandrini:

- ➔ per ciò che attiene il recupero credito questo è sempre stato fatto. Fino al 2015 attraverso l'agenzia delle entrate. Dopo tale anno, direttamente dal Comune.
- ➔ Per quanto riguarda la tramvia questo è un servizio che ha un certo costo e che non risulta del tutto coperto dalle entrate da biglietteria e trasferimenti della Regione. Per il 2023 sono state previste 31 mln. di euro di entrate e 43.600 mln. di euro di spesa. La differenza deve essere coperta con le risorse comunali.
- ➔ Per quanto riguarda i dati sul recupero crediti, poiché in questa sede si sta affrontato le cifre a preventivo non è possibile dare una risposta. Quando parleremo del rendiconto allora si potranno dare dei dati. Per gli anni precedenti al 2022 la d.ssa Cassandrini, si impegna a comunicare i dati.

Prende la parola il dott. Zenti per illustrare l'IMU. Sottolinea che lo schema delle aliquote ricalca quelle degli anni precedenti. Le novità introdotte nella proposta di delibera si limitano alle seguenti: viene azzerata l'aliquota agevolata per i proprietari che avevano aderito a locare i propri fondi commerciali a canoni concordati durante la pandemia, ossia nel triennio 2020-2022.

Alle ore 10:24 si disconnette il Consigliere Bocci.

L'altra novità, prosegue il dott. Zenti, riguarda il recepimento della normativa nazionale che prevede l'esenzione IMU sulle case occupate. Tuttavia, precisa, il Comune di Firenze già da diversi anni aveva introdotto questo tipo di esenzione.

- Interviene la Consigliera Felleca per chiedere se nella esenzione degli immobili occupati rientrano anche quelli sotto procedura di sfratto e se esiste una tariffa agevolata per gli immobili dati in comodato ai propri parenti.

Risponde il dott. Zenti:

- ➔ rispetto alla prima domanda risponde negativamente perché trattasi di due fattispecie di verse e la legge prevede espressamente che l'esenzione spetta soltanto quando l'immobile è stato occupato abusivamente.

- ➔ Per quanto concerne il comodato d'uso gratuito fra parenti in linea retta di primo grado, ossia tra genitore e figlio o viceversa, evidenzia che c'è già una norma che prevede la riduzione del 50% della base imponibile sull'immobile dato in comodato gratuito.
- ➔ Infine, conclude, che il minor gettito dell'IMU rispetto all'anno passato, con ciò completando la risposta in merito a questa domanda, è dovuto anche al fatto che la Corte Costituzionale, con la recentissima sentenza n. 209/2022 ha riscritto la definizione di abitazione principale, definendola il luogo dove il soggetto passivo ha la residenza anagrafica e la dimora abituale, a nulla rilevando il luogo di residenza e dimora degli altri membri della famiglia. Di conseguenza ha legittimato l'esenzione dall'IMU per l'abitazione adibita a dimora principale anche nelle ipotesi di scissione del nucleo familiare, sia all'interno dello stesso territorio comunale, sia in Comuni diversi.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente Fratini ringrazia e congeda gli ospiti in audizione per passare al seguente punto all'ordine del giorno: approvazione dei verbali delle precedenti sedute.
I verbali vengono approvati.

Il Presidente Fratini chiude la seduta alle ore 10:41

Alla chiusura della seduta erano presenti le/i seguenti Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	Michela Monaco
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	
Componente	Mario Razzanelli	

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Massimo Fratini



Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 17/3/2023